

OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA CHIRURGICA E/O DI COMUNITA' E COME FARE:

È obbligatorio utilizzare la mascherina quando si entra all'interno del complesso scolastico e si potrà togliere una volta seduti e si dovrà rimettere ogni qual volta ci si alza o non potrà essere rispettata la distanza di un metro.

Non è previsto l'utilizzo delle mascherine per i bambini di età inferiore a 6 anni.

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.
- Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto.
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se la dovessi toccare, lavarsi le mani.
- Quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla, in quanto maschera mono-uso (se chirurgica).
- Togliersi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della mascherina; gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.
- Le mascherine in stoffa (es. in cotone o garza) non sono raccomandate.

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5 °C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

- Sarete contattati telefonicamente dal referente scolastico per COVID-19 o da suo sostituto;
- L'alunno sarà ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento, accompagnato da un adulto;
- Si procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- L'alunno non sarà lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che manterrà, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione dovrà essere dotato di mascherina chirurgica.
- I genitori devono contattare il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP). Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- La scuola fornirà al DdP competente per territorio l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;
- La scuola adotterà tutte le azioni che il SISP indicherà necessarie, dando le opportune comunicazioni alle famiglie.

NEL CASO IN CUI UN ALUNNO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5 °C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta oppure il Medico di Medicina Generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Pediatra oppure il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

RIENTRO A SCUOLA DI SOGGETTI EX POSITIVI:

Il rientro a scuola di un bambino risultato positivo è possibile solo dopo aver inviato alla scuola la comunicazione di **"avvenuta negativizzazione"** rilasciata dal DdP territoriale.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra oppure del Medico di Medicina Generale che redigerà un'attestazione che l'alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

QUARANTENA

La valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

I SOGGETTI A MAGGIOR RISCHIO

Alcune persone sono considerate "fragili" o "ipersuscettibili" e dunque a maggior rischio di infezione da COVID-19 a seguito della presenza di condizioni quali:

- età maggiore di 65 anni;
- patologie croniche (gravi malattie dell'apparato cardiocircolatorio, respiratorio, del fegato, dei reni, diabete, neoplasie recenti, ecc.);
- multi morbidità (presenza concomitante di più patologie);
- stati di immunodepressione;
- riconosciuta disabilità;
- patologie oncologiche o svolgimento di relative terapie salvavita.

In tutti questi casi, il genitore dovrà aver cura di segnalare la situazione specifica alla scuola per la gestione della condizione di fragilità.



Via Madonna, 20 - 31015 Conegliano (TV)

CORONAVIRUS E SCUOLA COS'È E COME COMPORTARSI



Il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione dei genitori nella gestione della riapertura delle scuole è essenziale per la sicurezza e salute di tutti

INSIEME, SI RIPARTE

COS'È IL CORONAVIRUS

I **Coronavirus sono una vasta famiglia di virus** noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico.

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato **"Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2)**. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: **"COVID-19"** (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni di Covid-19 sono **febbre, stanchezza e tosse secca**. Alcuni pazienti possono presentare **indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea**. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. **Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte**.

Recentemente, l'anosmia/iposmia (**perdita /diminuzione dell'olfatto**), e in alcuni casi l'ageusia (**perdita del gusto**) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. I dati provenienti dalla Corea del Sud, dalla Cina e dall'Italia mostrano che in alcuni casi i pazienti con infezione confermata hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento.

COME SI TRASMETTE IL CORONAVIRUS

Il Coronavirus si trasmette da PERSONA A PERSONA tramite contatto stretto.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

COS'È UN CONTATTO STRETTO?

Si definisce contatto stretto con una persona positiva al COVID-19:

1. una persona che vive nella **stessa casa**
2. una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** (es. la stretta di mano)

3. una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto con le secrezioni** (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
4. una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) a **distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti**
5. una persona che si è trovata in un **ambiente chiuso** (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo, ecc.) **per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri**
6. un operatore sanitario oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione campioni di un caso COVID-19
7. una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto.

I COMPORTAMENTI PER EVITARE IL CONTAGIO

Vi ricordiamo che la maggior parte delle persone portatrici di Coronavirus sono asintomatici. Al fine di contenere al minimo il rischio di contagio, è necessario adottare e far adottare (ad es. al minore) queste misure di cautela:

1. lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione a base alcolica. Il lavaggio delle mani deve essere fatto in maniera accurata nel rispetto della procedura affissa all'interno dei servizi igienici.
2. Evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Qualora questo non fosse possibile, indossare entrambi mascherine protettive.
3. Mai toccarsi occhi, naso e bocca con le mani ma usare fazzoletti monouso o, prima di farlo, lavarsi o disinfettarsi le mani.
4. Quando si starnutisce o tossisce, coprire la bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usando la piega del gomito. Non assumere farmaci se non sotto prescrizione del medico.
5. L'assunzione di alcuni farmaci può compromettere le difese immunitarie.
6. Evitare strette di mano e abbracci.
7. Evitare di portare alla bocca oggetti che, potenzialmente, potrebbero essere contaminati.
8. Evitare situazioni di assembramento nei punti critici quali porte, corridoi stretti ecc.
9. Segnalare tempestivamente qualsiasi malore.
10. Per usare i servizi igienici, lavarsi le mani prima e dopo. La carta usata per asciugarsi le mani deve essere gettata tra i rifiuti e non nel WC.

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA SCOLASTICA

➔ È vietato l'accesso a scuola in presenza di temperatura corporea uguale o superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti. Prima di recarvi a scuola, misurare la febbre propria e quella del minore e, qualora sia 37,5 °C o superiore, rimanere all'interno del proprio domicilio e chiamare il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta.

- ➔ È vietato l'accesso a scuola in presenza di sintomatologia sospetta di COVID-19. Segnalare qualsiasi sintomo tra questi: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia). Qualora sintomi di cui sopra si manifestassero prima di abbandonare il proprio domicilio, rimanere a casa e chiedere l'intervento del proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta.
- ➔ È vietato recarsi a scuola qualora abbiate avuto contatti stretti con persone positive o sospette positive negli ultimi 14 giorni o vi siate recati in zone a rischio.
- ➔ È obbligatorio il corretto uso della mascherina a protezione delle vie respiratorie.
- ➔ L'ingresso a scuola, da parte di persone già risultate positive all'infezione da COVID-19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal DdP territoriale di competenza.
- ➔ Per raggiungere la scuola, evitare mezzi di trasporto affollati, ma prediligere l'uso dell'auto privata. Qualora si decida per i mezzi pubblici, indossare maschera protettiva.
- ➔ Evitare il car pooling o, qualora strettamente necessario, mantenere la distanza di 1 metro ed è consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche per tutti gli occupanti. Non utilizzare il ricircolo di aria ma abbassare i finestrini. Evitare il car pooling con minori di classi diverse.
- ➔ Evitare qualsiasi forma di assembramento e mantenere sempre almeno 1 metro di distanza dalle altre persone.
- ➔ Accedere alla struttura scolastica negli orari indicati dalla scuola e decisi al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e agli spazi comuni.
- ➔ Far accedere il minore dagli accessi previsti in base alla classe di appartenenza e usando i percorsi previsti e preventivamente indicati.
- ➔ Qualora si debba interloquire con personale scolastico, prediligere il contatto telefonico piuttosto che in presenza ed in ogni caso solo previo appuntamento.
- ➔ È vietato portare a scuola oggetti, giochi o materiali da scambiare o da condividere in gruppo. I materiali necessari alla didattica od oggetti personali portati da casa (ad es. cappellino per il sole, zainetto, attrezzature ad uso sportivo, ecc.) devono essere ad uso esclusivo del singolo bambino/ragazzo ed essere comunque sempre facilmente identificabili per evitare l'uso promiscuo.
- ➔ Rispettare le indicazioni che riceverete dalla scuola per mezzo dei canali previsti ed ufficiali come circolari, sito ufficiale, Registro elettronico.